Catanzaro–Juve Stabia, le parole di Ignazio Abate. Video

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Catanzaro–Juve Stabia, Abate alla vigilia: “Sarà una sfida complicata, ma daremo il massimo”

Il tecnico delle Vespe presenta la partita del “Ceravolo” contro gli uomini di Aquilani, tra amicizia, tattica e voglia di crescita.

L’attesa per per il match

La quinta giornata di **Serie B** mette di fronte due squadre che amano giocare a calcio: il **Catanzaro** di Alberto Aquilani e la **Juve Stabia**di Ignazio Abate. Al “Ceravolo” non sarà una partita come le altre: possesso palla, pressing e intensità saranno le chiavi di una sfida che si preannuncia spettacolare.

Alla vigilia del match, **Mister Ignazio Abate**ha parlato in conferenza stampa, raccontando emozioni e aspettative.

Le parole di Mister Abate

«Ritrovare **Aquilani**è sempre un piacere – ha esordito Abate – siamo stati compagni al Milan e in

Nazionale, e ci siamo affrontati anche da avversari. Oggi lo ritrovo da allenatore: è una persona preparata e perbene. Sarà una **trasferta difficile**, ma anche noi abbiamo le nostre armi».

Il tecnico ha sottolineato l'importanza del recente successo a La Spezia: «La vittoria ti dà **autostima** e convinzione, ma non deve farci perdere di vista la realtà. Stiamo costruendo una mentalità solida, con tanti volti nuovi in rosa. La strada è ancora lunga e ci sono aspetti su cui dobbiamo crescere».

Equilibrio e mentalità

Secondo **Abate**, la chiave sarà trovare il giusto equilibrio tra le due fasi di gioco: «A La Spezia ho apprezzato sia il coraggio nell'imporci, sia la capacità di soffrire quando è servito. Una squadra deve saper fare entrambe le cose. Senza **anima** e **unità** non si va lontano».

Sul piano tattico, attenzione massima al **possesso palla**del Catanzaro: «Sappiamo che i giallorossi amano costruire dal basso e palleggiare. Dovremo essere bravi sia a difendere che a proporre gioco. Tecnicamente dobbiamo crescere ancora tanto, ma la squadra ha sempre mostrato la volontà di fare la partita».

Dubbi di formazione e gestione del gruppo

Nonostante il buon momento, il tecnico non ha ancora sciolto le riserve sull'undici titolare: «Ho qualche dubbio, perché voglio alzare il livello di tutti i ragazzi in rosa. È possibile che parta la stessa formazione di La Spezia, ma non escludo cambi. I **cinque cambi**saranno fondamentali: chi entra deve dare subito intensità».

E ancora: «Per me il calcio è **meritocrazia**. Ho tanti giovani che stanno crescendo, ma inserirli in Serie B richiede tempo e va fatto senza rompere gli equilibri di squadra».

Una sfida di idee e ambizioni

Abate non nasconde il fascino della sfida contro **Aquilani**, con cui condivide il percorso partito dai settori giovanili: «Allenare i ragazzi mi ha formato, mi ha permesso di sbagliare e migliorarmi. Ora sono in una piazza che vive di calcio, dove c'è **umiltà**, **fame**e tanta voglia di affermarsi. Questo è il contesto giusto per crescere».

E sul futuro: «Non mi piace parlare di sogni a lungo termine. Il mio sogno è alzarmi ogni giorno e vedere la mia squadra allenarsi con il **coltello tra i denti**, pronta a dare tutto in campo».

Cosa aspettarsi al "Ceravolo"

Il match promette grande intensità: due squadre che amano il **gioco propositivo**, ma capaci anche di soffrire. Il **Catanzaro** proverà a far valere il proprio palleggio, la **Juve Stabia**cercherà di rispondere con compattezza, equilibrio e la voglia di sorprendere ancora.

Come ha detto Abate, tutto passerà dall'**anima**della squadra: «Bisogna avere fame, umiltà e la rabbia di volerci imporre. Solo così possiamo andare oltre l'ordinario».

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-juve-stabia-le-parole-di-ignazio-abate/148402